

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 147 del D.Lgs 3/04/06 n. 152 che sancisce come i servizi idrici debbano essere organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni nel rispetto dei bacini idrografici, dell'unitarietà della gestione e del superamento della frammentazione verticale delle gestioni;

Visto l'art. 150 del citato D.Lgs 152/2006 che stabilisce che l'Autorità d'Ambito, nel rispetto del piano d'ambito e del principio di unitarietà della gestione di ciascun ambito, delibera la forma di gestione in conformità ai dettami di legge;

Dato atto che l'Autorità d'Ambito Cuneese ha a suo tempo affidato la gestione dei SII ai gestori provinciali individuati;

Dato atto che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture ha dichiarato conformi gli affidamenti a suo tempo effettuati dall'AATO/4 Cuneese sui gestori a completa partecipazione pubblica;

Visto l'art. 23 bis del D.L. 112/2008 così come modificato dall'art. 15 del D.L. 135/2009 che sancisce delle scadenze anticipate sulle gestioni in essere del SII eccetto per i servizi gestiti da società quotate od individuate con specifica gara;

Vista la possibilità offerta dal punto 4 a) dell'art.15 del D.L. 135/2009 che fissa per le società a totale partecipazione pubblica la cessazione alla scadenza prevista dal contratto di servizio previa cessione del 40% del capitale tramite procedure ad evidenza pubblica;

Vista la frammentarietà gestionale dell'ATO Cuneese e considerata la possibilità di un'ulteriore aggiunta di soggetti nel quadro già esteso degli operatori;

Viste le peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale provinciale che rientrano nella casistica prevista dal comma 3 dell'art. 15 D.L. 135/2009;;

Ritenuto di fondamentale importanza individuare una dinamica complessiva di governo della gestione idrica in una prospettiva futura che non penalizzi parti di territorio rispetto ad altre, ma che segua un criterio organico e condiviso all'interno dell'Autorità d'Ambito anche in applicazione dell'art. 147 del D. Lgs 152/06 prima citato;

Ritenuto altresì utile perseguire una semplificazione del quadro di riferimento dei gestori a totale partecipazione pubblica, costituendo una forma associativa sul tipo di quelle già individuate dall'AATO/4 Cuneese per alcuni soggetti pubblici;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, Dr. Pietro PANDIANI, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

1. di richiedere all'AATO/4 Cuneese di individuare con sollecitudine il quadro complessivo di adeguamento della gestione dei SII alla normativa nazionale, definendo i criteri di salvaguardia specifici e temporanei (legati alle deroghe possibili sulla base della legislazione vigente) per garantire l'efficacia operativa alle varie società e non penalizzare il territorio di riferimento, già ampiamente carente di investimenti;
2. di richiedere che nella valutazione di cui al punto precedente si tenda ad individuare un termine sostanzialmente comune di cessazione delle gestioni in essere, finalizzato all'eventuale effettuazione di una gara nei termini di unitarietà e del superamento della frammentazione delle gestioni, stabilite dalla legge;
3. di dare la disponibilità per un percorso di semplificazione del quadro di riferimento dei gestori a totale partecipazione pubblica, costituendo una forma associativa sul tipo di quelle già individuate dall'AATO/4 Cuneese per alcuni soggetti pubblici
4. di richiedere all'ATO, in attesa di una valutazione complessiva del quadro di riferimento, di rinviare ogni decisione in tema di affidamento o cessazione del servizio, per non assumere atti che contrastino col disegno complessivo di area.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 134 — comma 4 — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.